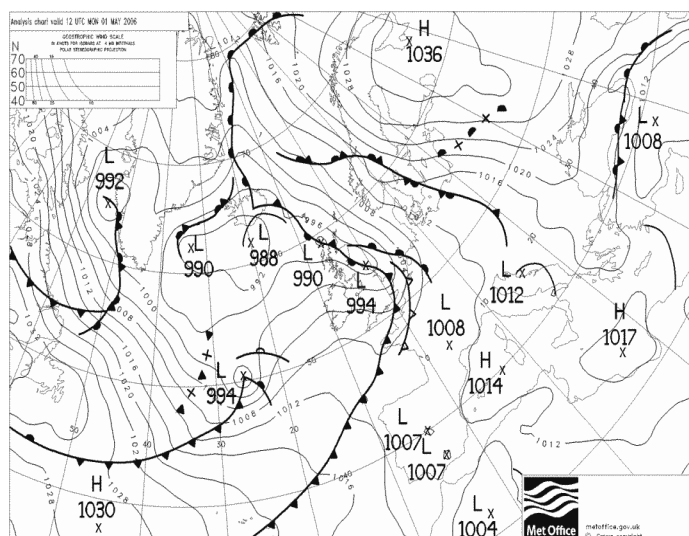


# RAPPORTO PER IL MESE DI MAGGIO 2006

## 1<sup>a</sup> decade

### Quadro sinottico

Il 1° Maggio una leggera depressione che interessava gran parte della nostra penisola ha determinato condizioni di moderata instabilità anche sulla Toscana. In serata la rimonta del campo anticiclonico ha favorito un generale miglioramento. Permanevano tuttavia condizioni di residua instabilità, causa di isolati piovachi anche nella giornata del 2 Maggio. Si è trattato comunque di fenomeni irrilevanti.



Pressione al suolo e fronti il 1° Maggio alle 12 UTC

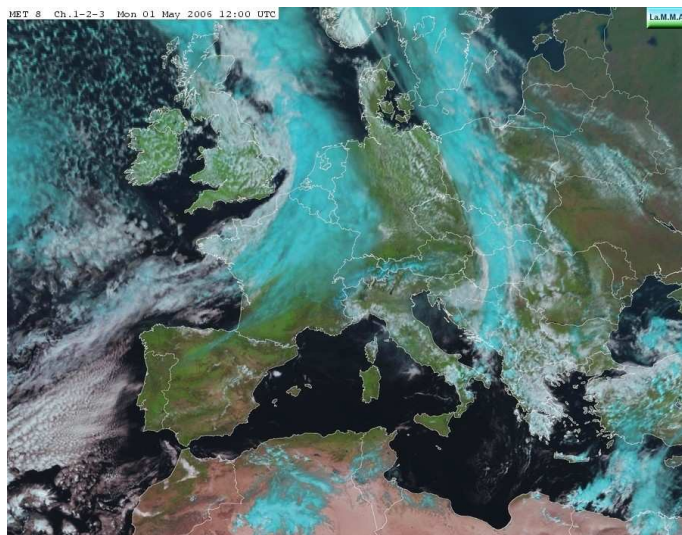
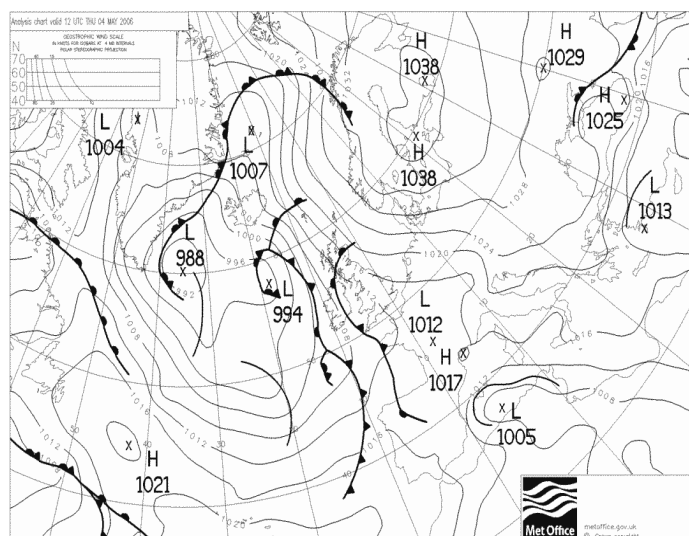


Immagine MSG-VIS del 1° Maggio alle 12 UTC

A partire dal 3 Maggio e per i successivi 3 giorni (fino al 6 Maggio), hanno prevalso condizioni di tempo stabile e in prevalenza soleggiato, a causa della presenza di un robusto anticiclone centrato sulla penisola scandinava, che estendeva la sua influenza anche a gran parte d'Italia. In questi quattro giorni, modesti addensamenti cumuliformi si sono formati nelle ore pomeridiane, a causa della convergenza fra i prevalenti venti da nord-est e i venti di brezza (un temporale si è sviluppato nella giornata del 6 Maggio sulla zona del Monte Amiata).



Pressione al suolo e fronti il 4 Maggio alle 12 UTC

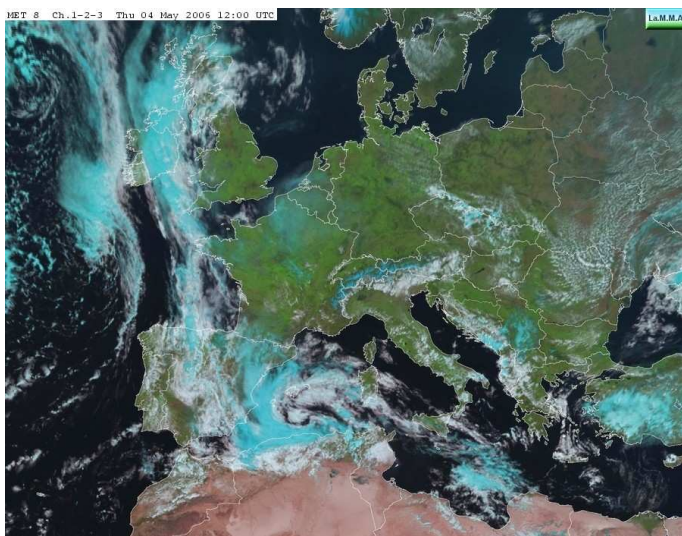
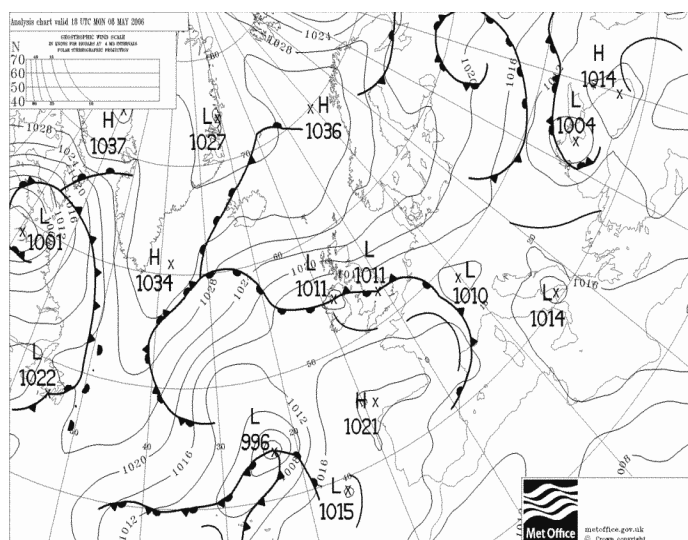


Immagine MSG-VIS del 4 Maggio alle 12 UTC

Il 7 e l'8 Maggio infiltrazioni di aria fresca in quota hanno determinato condizioni di maggiore instabilità, con temporali pomeridiani sulle zone interne.

Dalla sera del giorno 8 e nella mattinata del 9 Maggio il transito di una perturbazione ha portato piogge e temporali a partire dalle zone nord-occidentali, in estensione alle altre zone.

Dal pomeriggio del 9 e nella giornata del 10 Maggio la depressione si è spostata verso sud-est lasciando la nostra regione.



Pressione al suolo e fronti l'8 Maggio alle 18 UTC

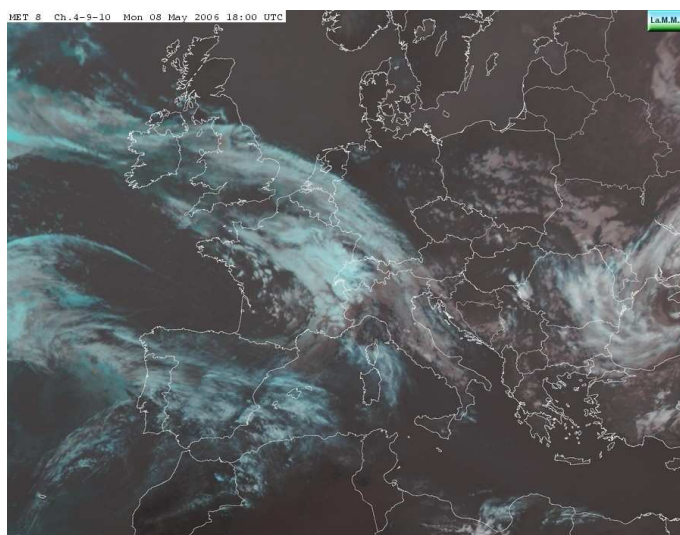
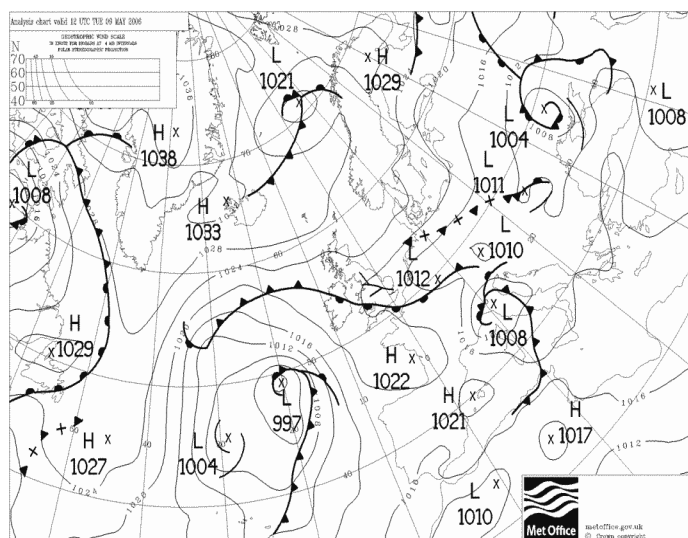


Immagine MSG-VIS dell'8 Maggio alle 18 UTC



Pressione al suolo e fronti il 9 Maggio alle 12 UTC

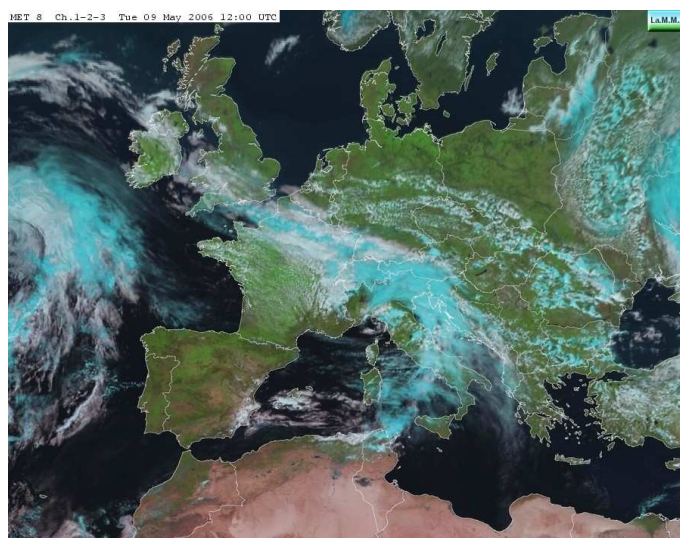
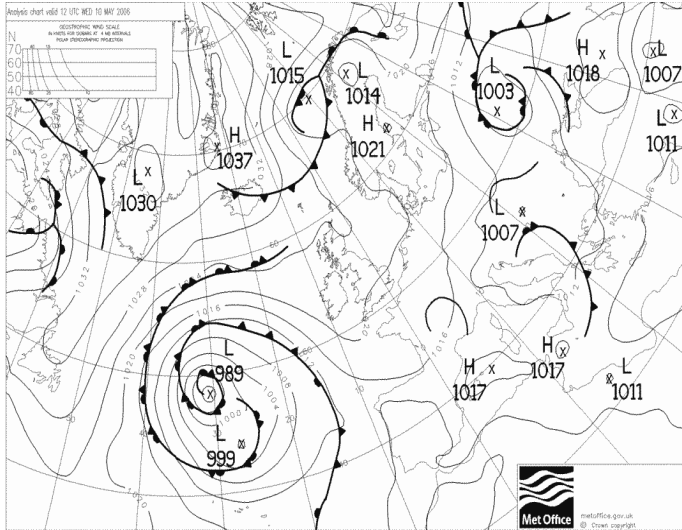


Immagine MSG-VIS del 9 Maggio alle 12 UTC



Pressione al suolo e fronti il 10 Maggio alle 12 UTC

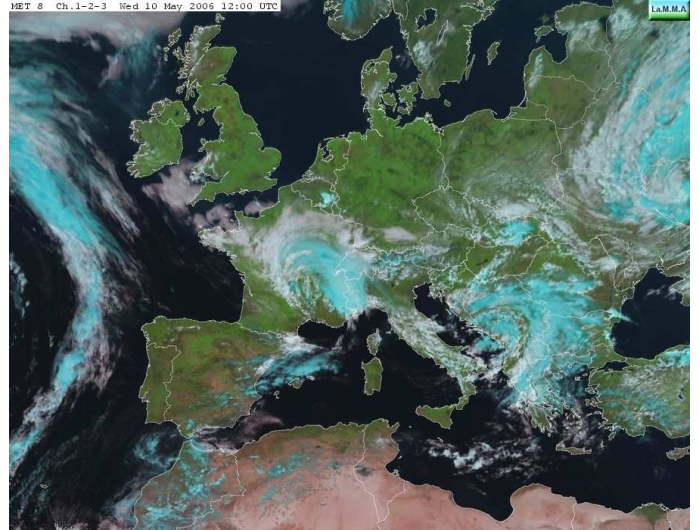
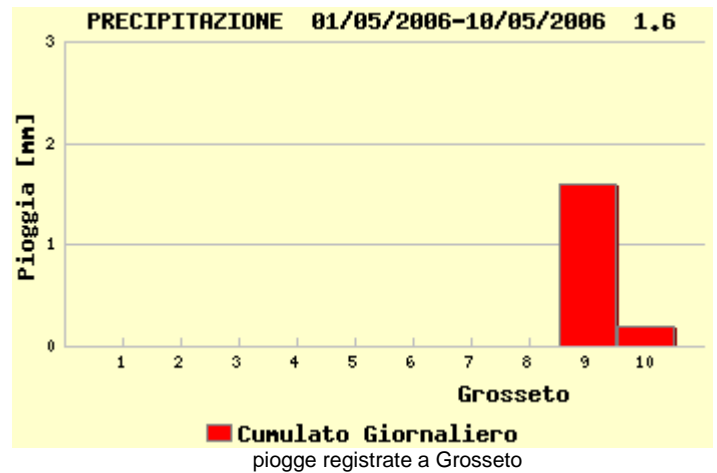
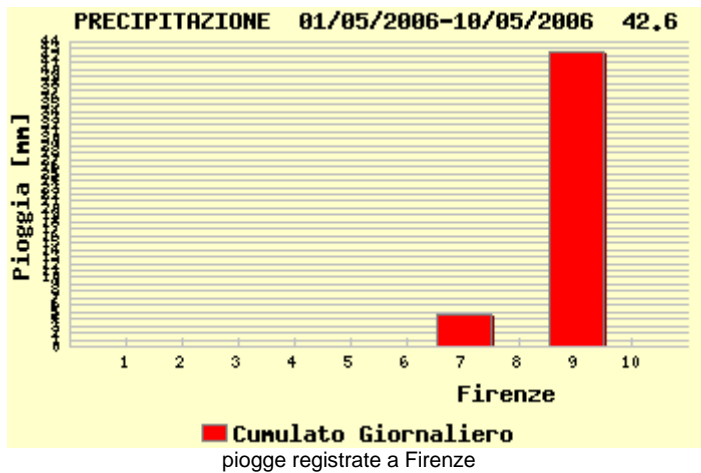


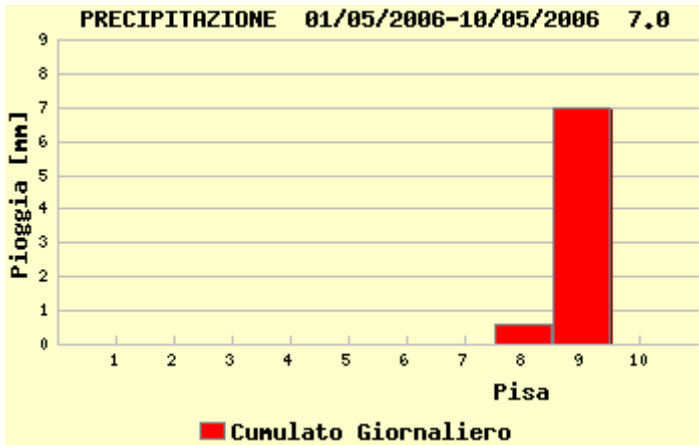
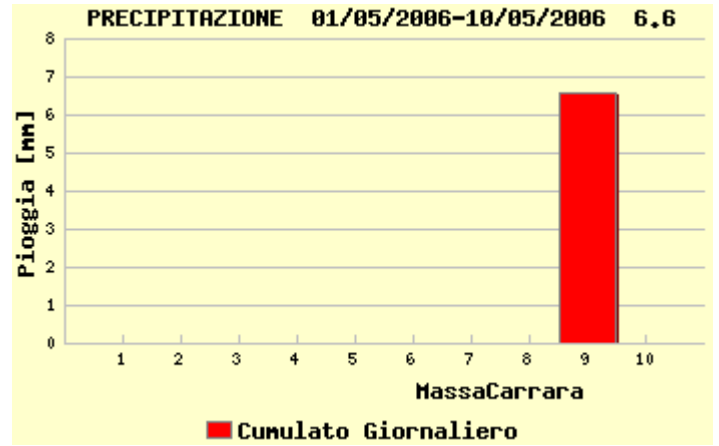
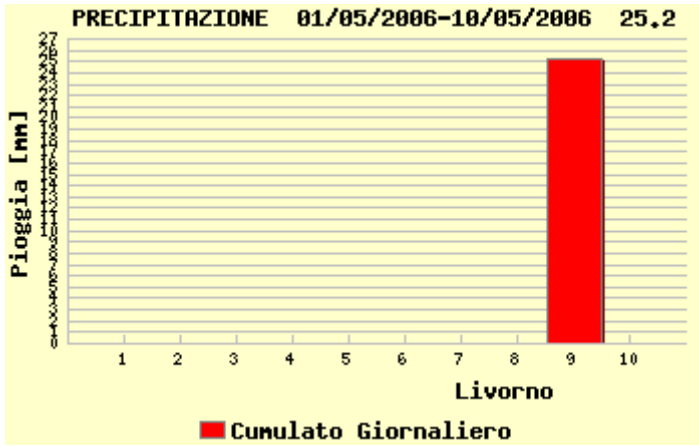
Immagine MSG-VIS del 10 Maggio alle 12 UTC

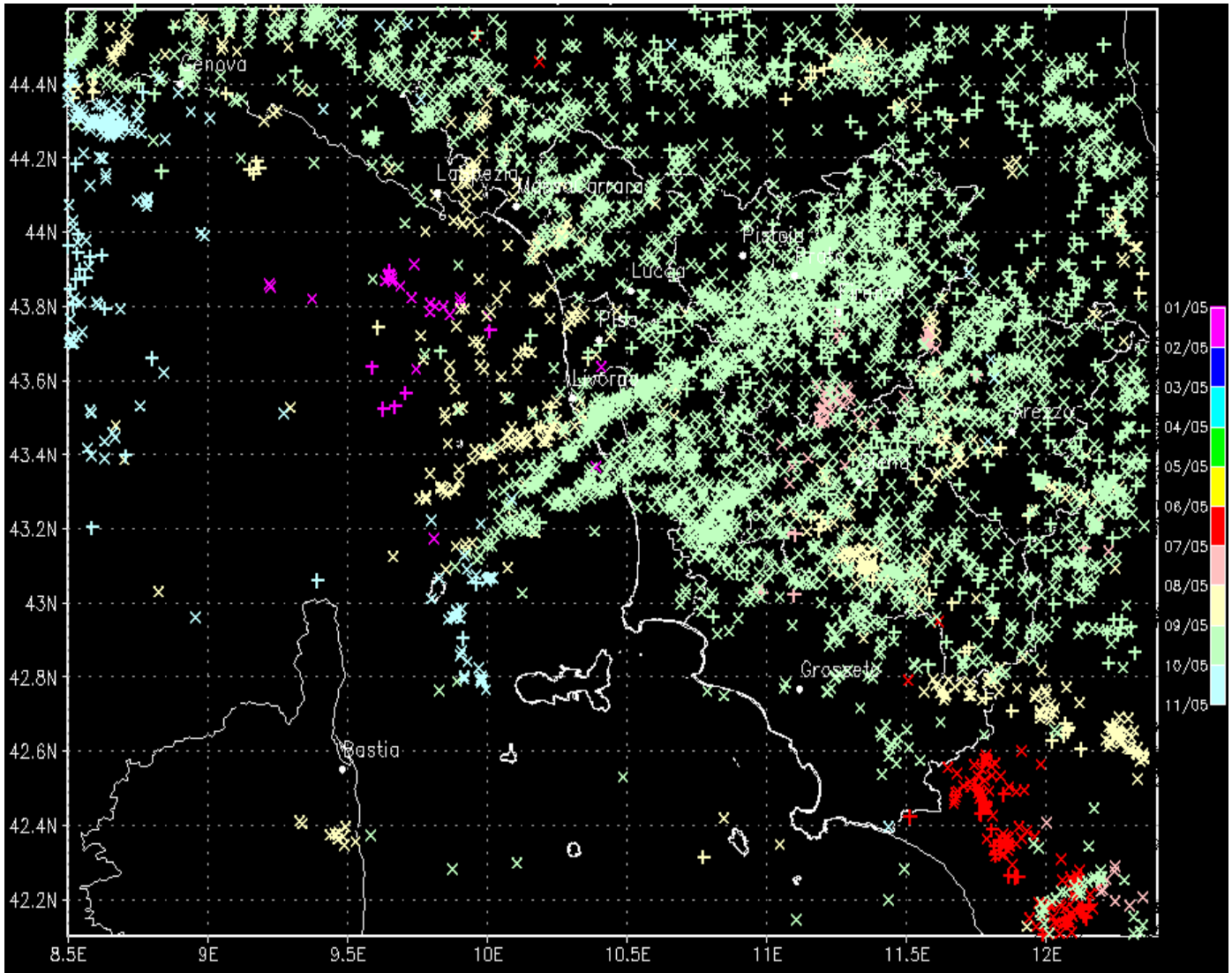
## Quadro regionale – Precipitazioni

Il giorni 1 e 2 Maggio locali precipitazioni di scarso rilievo hanno interessato il litorale livornese e parte della provincia di Pisa. Successivamente, fino al 6 Maggio, non si sono registrate precipitazioni, salvo un temporale sul Monte Amiata nel pomeriggio del 6. Nel pomeriggio del 7 Maggio si sono verificati alcuni temporali: uno su Firenze, uno sulla Consuma (Ar) e uno su San Donato in Poggio. Il cumulato massimo ha raggiunto i 30 mm nel Chianti.

L'8 Maggio temporali pomeridiani si sono registrati sulle zone interne delle province di Siena, Grosseto e Arezzo, con massimi fino a 20mm. In serata-nottata l'arrivo di una perturbazione sulla costa settentrionale ha portato temporali che sono continuati, con maggiore intensità, nella mattinata seguente. I cumulati massimi hanno raggiunto i 40-50 mm e si sono verificate anche alcune grandinate. Una tromba d'aria ha interessato il grossetano nella zona di Manciano (alcuni tetti scopercati).



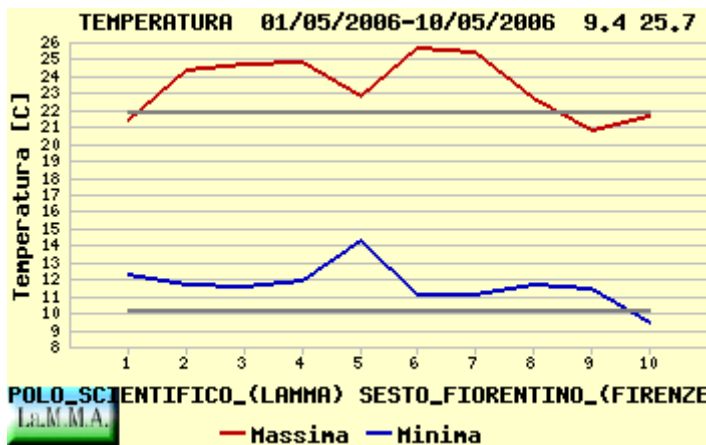




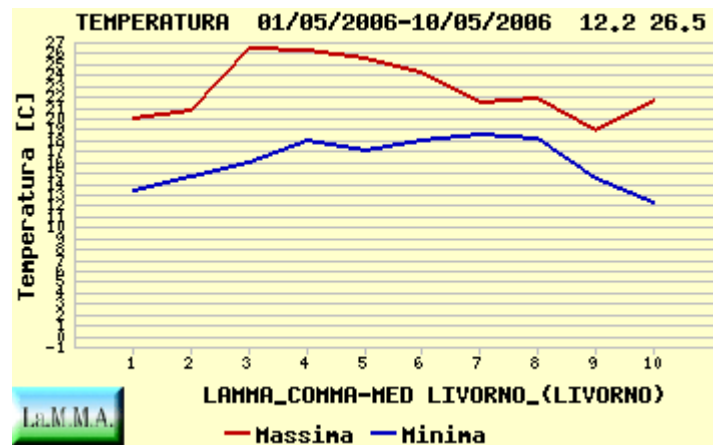
Fulminazioni registrate nella prima decade di Maggio in Toscana

### Quadro regionale – Temperature

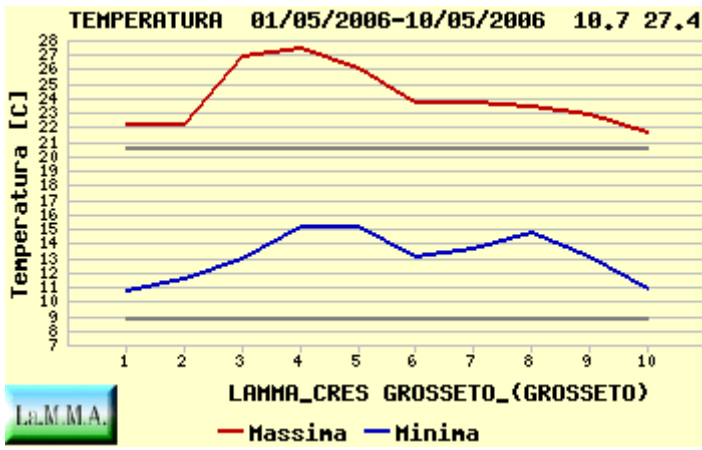
L'andamento termico ha mostrato valori di qualche grado al di sopra della media. Soltanto sul finire della decade, in concomitanza con il transito di un sistema perturbato associato a piogge e temporali sparsi, le temperature si sono riportate sui valori medi o leggermente al di sotto.



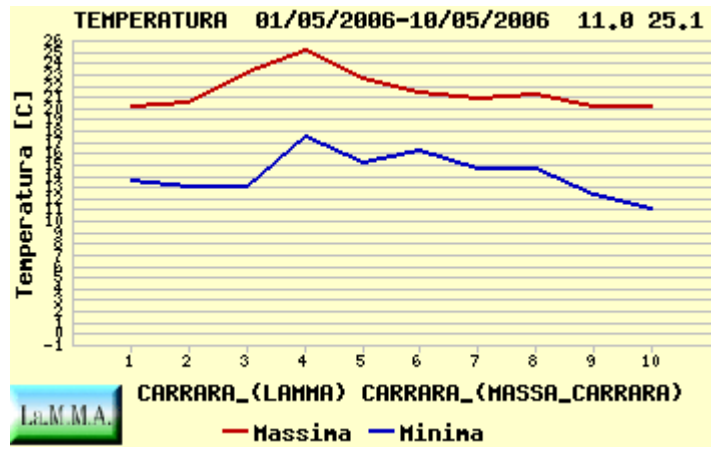
temperature massime e minime registrate a Firenze



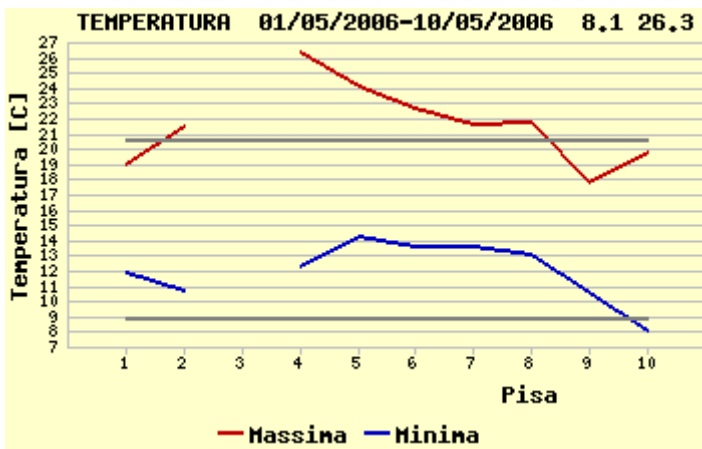
temperature massime e minime registrate a Livorno



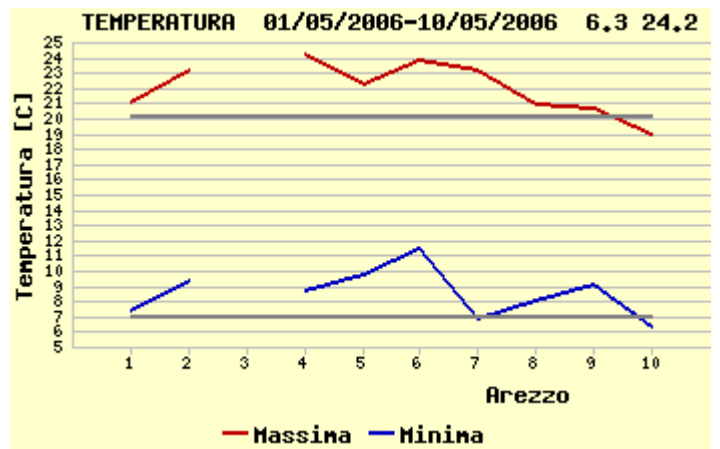
temperature massime e minime registrate a Grosseto



temperature massime e minime registrate a Carrara



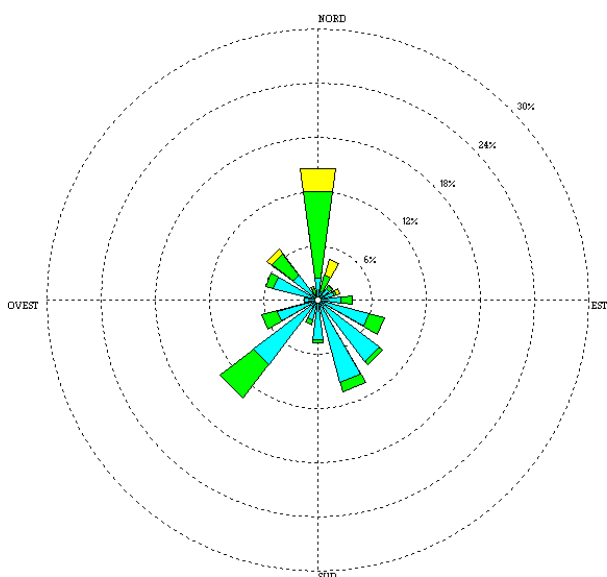
temperature massime e minime registrate a Pisa



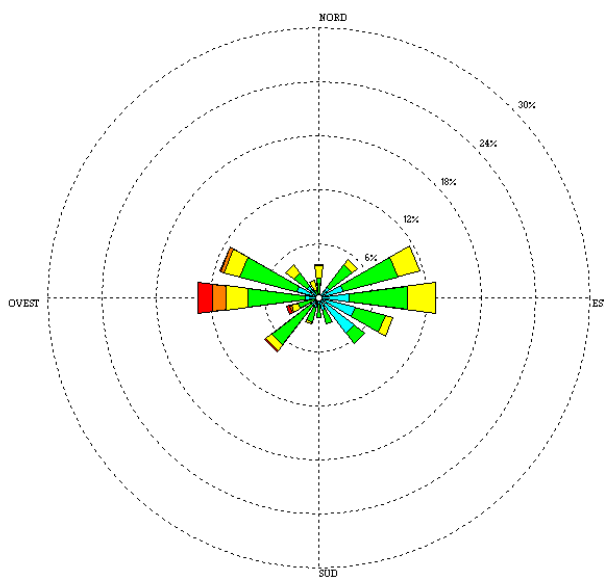
temperature massime e minime registrate ad Arezzo

## Quadro regionale – Venti

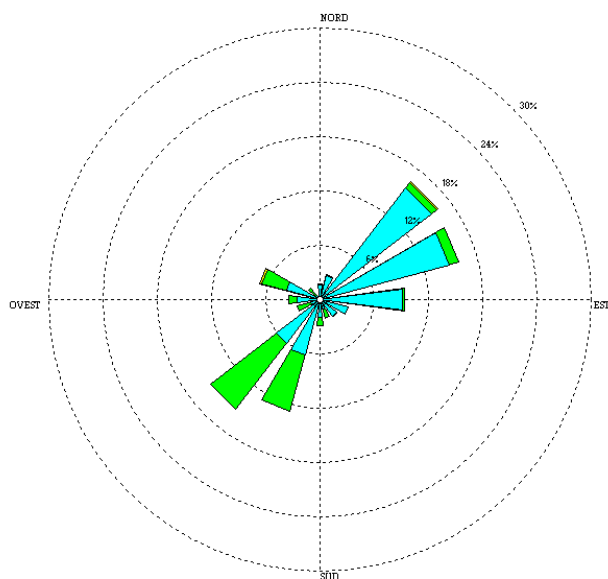
Nella prima parte della decade venti fino a moderati da nord-est hanno interessato le zone interne della regione, mentre sulla costa ha prevalso un regime di brezza. Dal 6 Maggio si è instaurato un debole flusso meridionale che si è intensificato leggermente da sud-ovest nella giornata del 9, al passaggio della perturbazione atlantica. A seguito del transito del sistema frontale, il giorno 10 Maggio, i venti si sono disposti dai quadranti settentrionali.



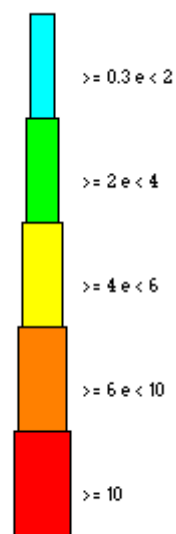
Firenze - Rosa dei venti per la prima decade



Livorno - Rosa dei venti per la prima decade



Grosseto - Rosa dei venti per la prima decade

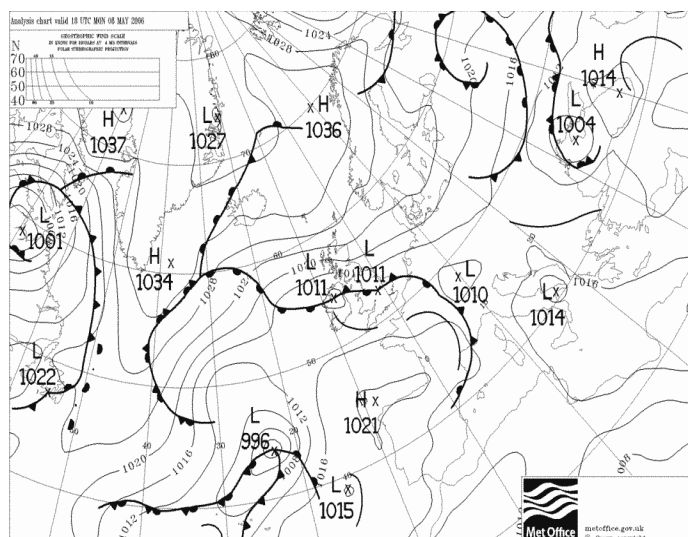


Velocità del vento, m/s

## 2ª decade

### Quadro sinottico

Nella seconda decade del mese di Maggio hanno prevalso, quasi sempre, condizioni di alta pressione. Fanno eccezione: la mattinata dell'11 Maggio, quando una residua instabilità legata a infiltrazioni di aria fresca in quota ha interessato la nostra regione; la sera del 13 e la mattinata del 14 Maggio, quando un flusso di aria fresca da nord-ovest ha generato un minimo di relativa bassa pressione sul Golfo Ligure; le giornate del 19 e 20 Maggio, quando il transito di una modesta perturbazione da nord ha portato nuvolosità stratificata e qualche debole pioggia sulla nostra regione.



Pressione al suolo e fronti il 14 Maggio alle 0 UTC

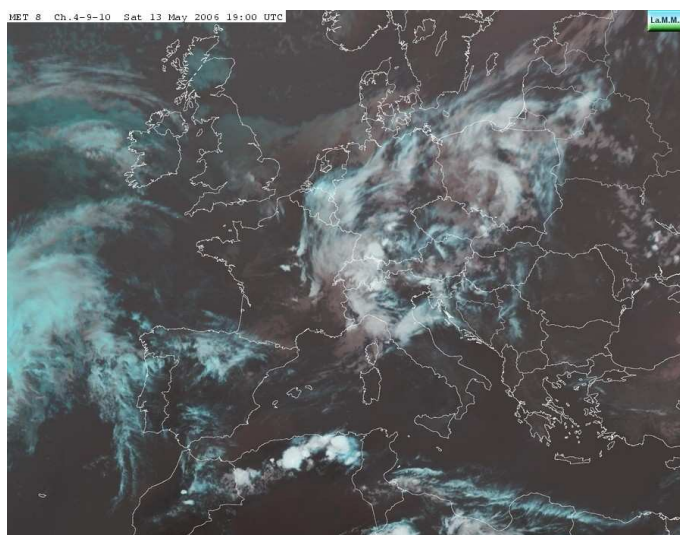
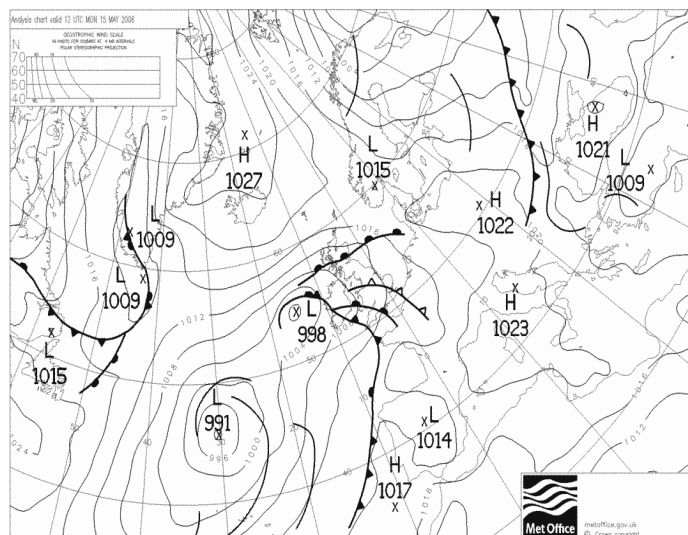


Immagine MSG-VIS del 13 Maggio alle 19 UTC



Pressione al suolo e fronti il 15 Maggio alle 12 UTC

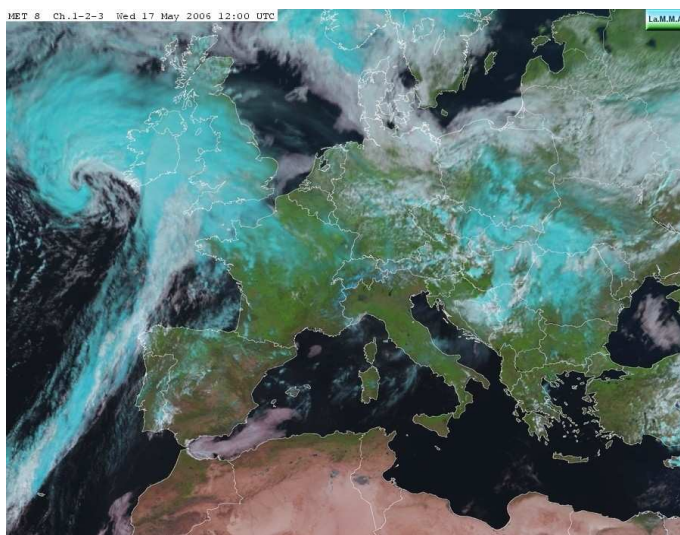
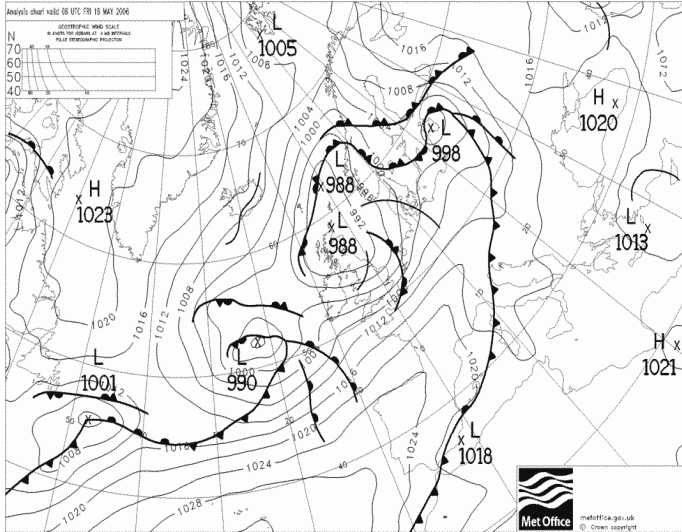


Immagine MSG-VIS del 15 Maggio alle 12 UTC



Pressione al suolo e fronti il 19 Maggio alle 6 UTC

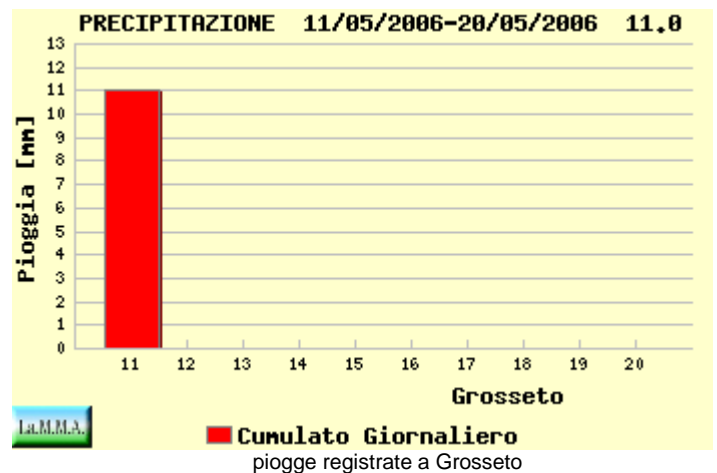
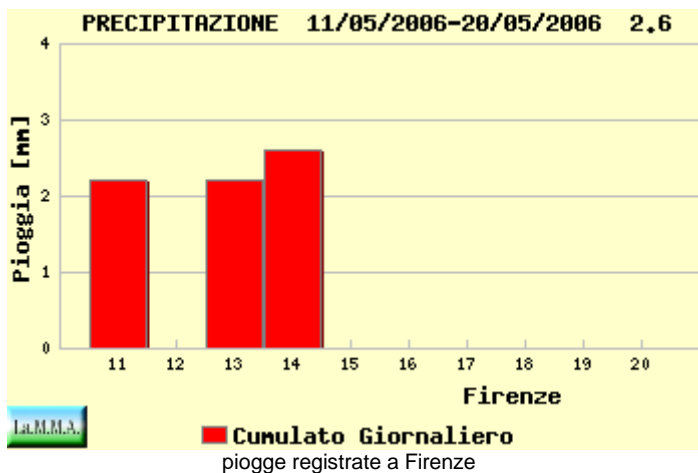


Immagine MSG-VIS del 20 Maggio alle 7 UTC

## Quadro regionale – Precipitazioni

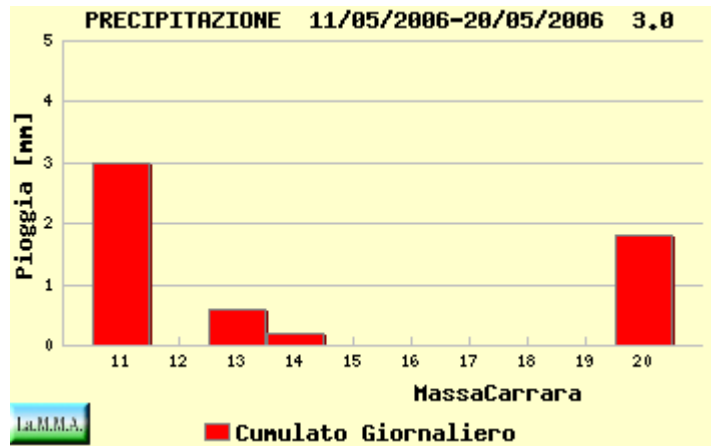
Il giorno 11 Maggio precipitazioni anche a carattere temporalesco hanno interessato principalmente il settore centro meridionale della regione. In particolare le province più colpite sono risultate quelle di Pisa, Siena e Grosseto con cumulati massimi nelle 24 ore intorno ai 30-40 mm.

Fra il 13 e il 14 Maggio precipitazioni di scarsa entità (generalmente non superiori ai 10 mm) si sono verificate nelle province settentrionali. Successivamente, fino al 19 Maggio, non si sono registrate precipitazioni di rilievo. Infine, il giorno 20 Maggio, deboli precipitazioni (cumulati non superiori ai 5 mm) si sono registrate sui rilievi di nord-ovest.

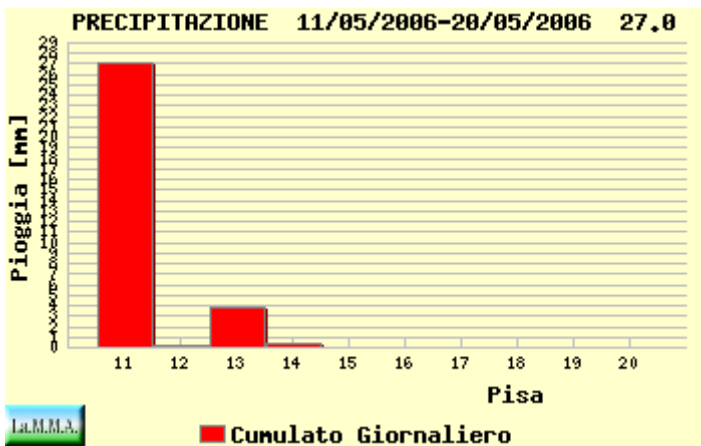




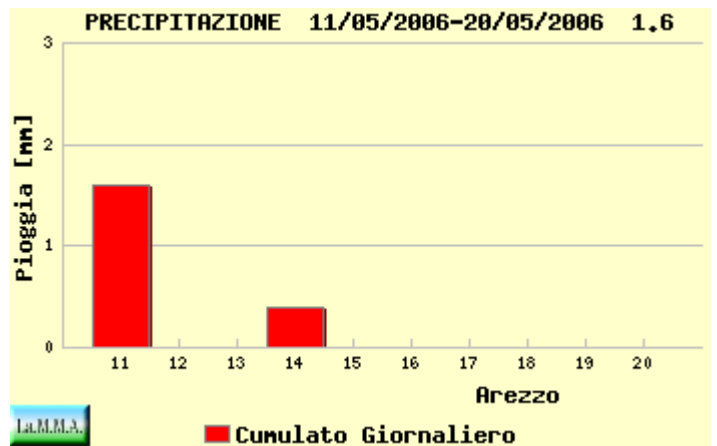
piogge registrate a Livorno



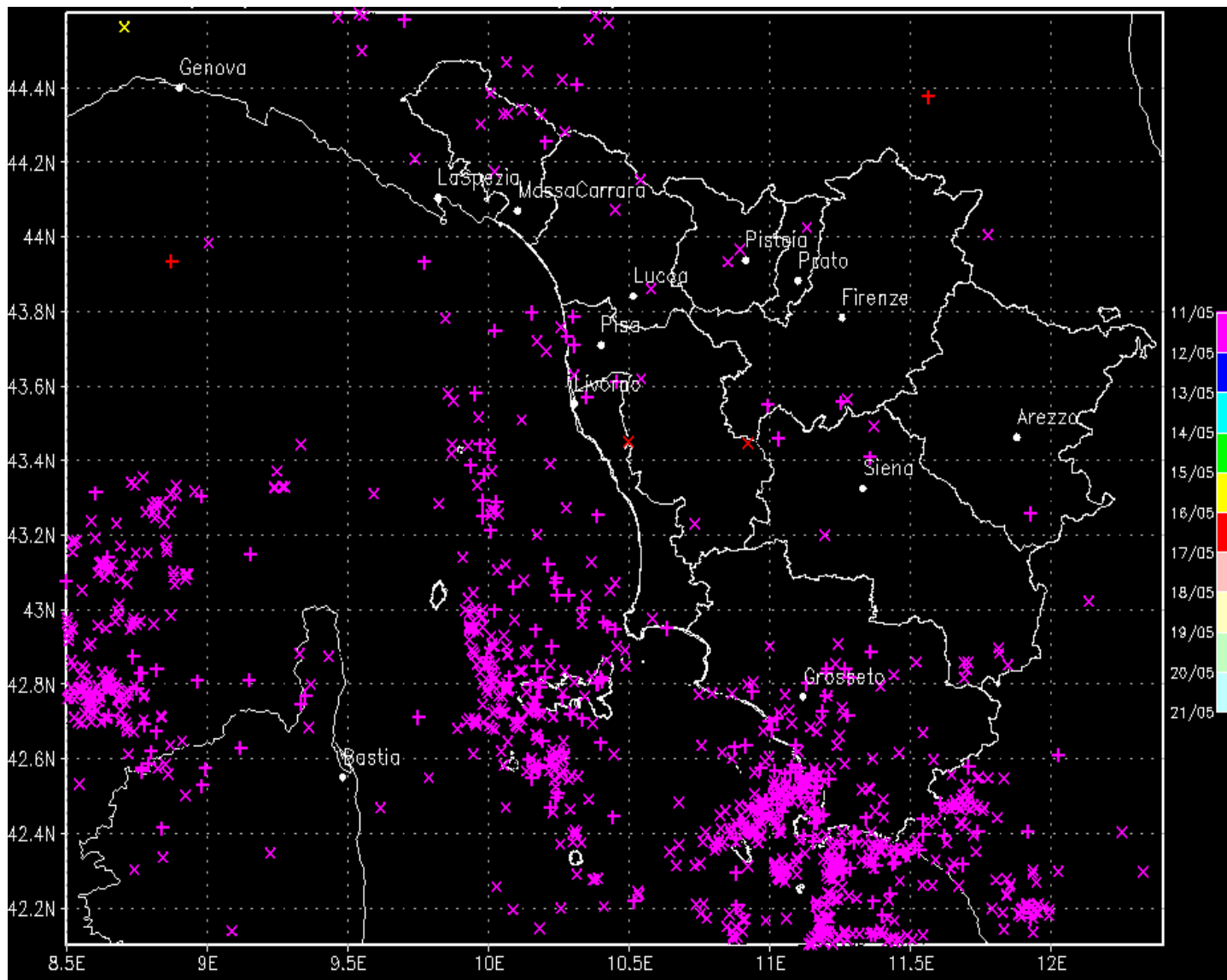
piogge registrate a Massa



piogge registrate a Pisa



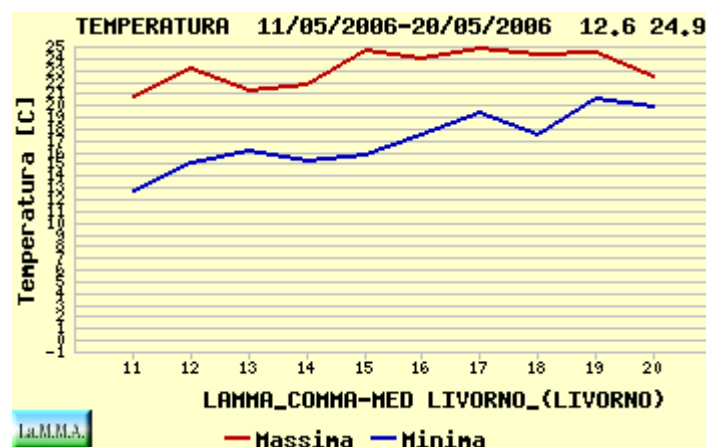
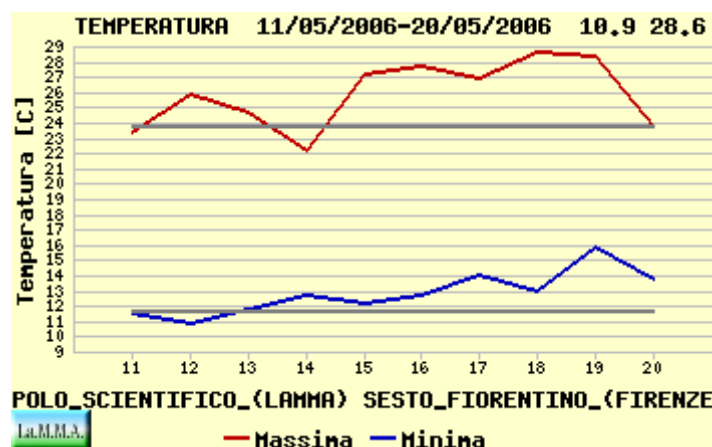
piogge registrate ad Arezzo



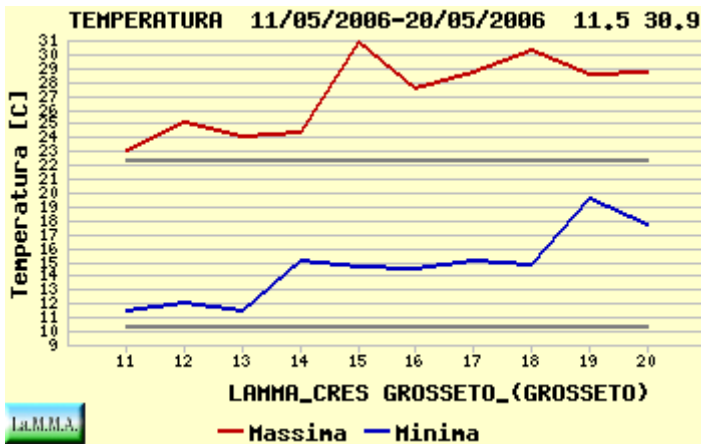
Fulminazioni registrate nella seconda decade di Maggio in Toscana

### Quadro regionale – Temperature

L'andamento termico ha mostrato valori intorno alla media fino al 14 Maggio. Dal 15 al 19 le condizioni di alta pressione hanno favorito un aumento delle temperature, soprattutto per quanto riguarda i valori massimi, che hanno superato di 4-5 gradi i valori medi del periodo. Il giorno 20 Maggio l'arrivo di aria fresca e relativamente perturbata da nord ha riportato le temperature sui valori medi del periodo.

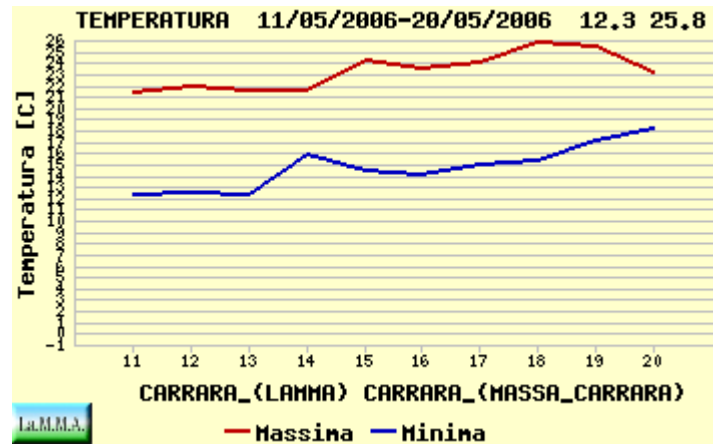


temperature massime e minime registrate a Firenze

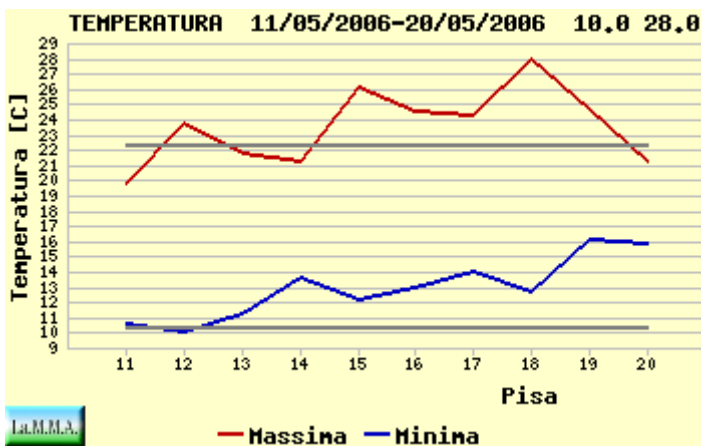


temperature massime e minime registrate a Grosseto

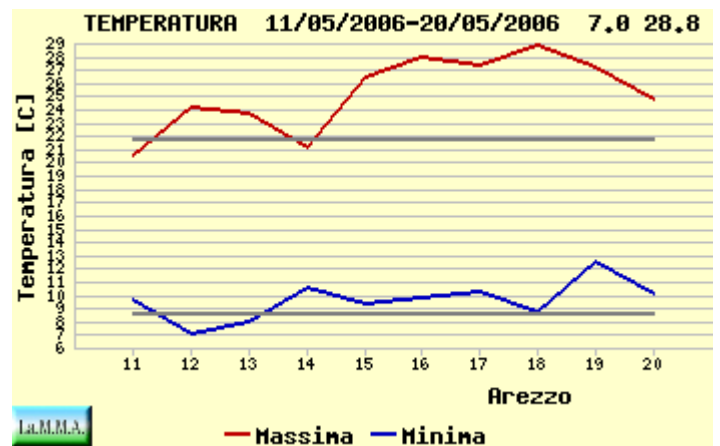
temperature massime e minime registrate a Livorno



temperature massime e minime registrate a Carrara



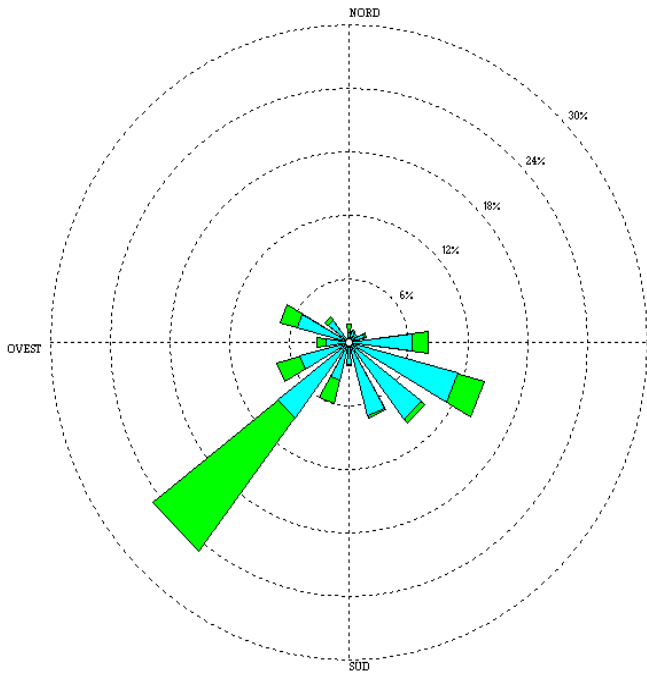
temperature massime e minime registrate a Pisa



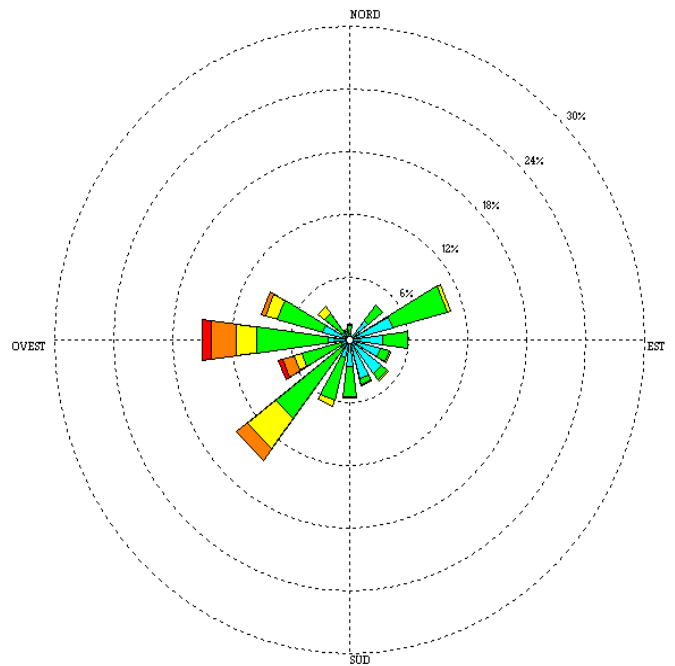
temperature massime e minime registrate ad Arezzo

## Quadro regionale – Venti

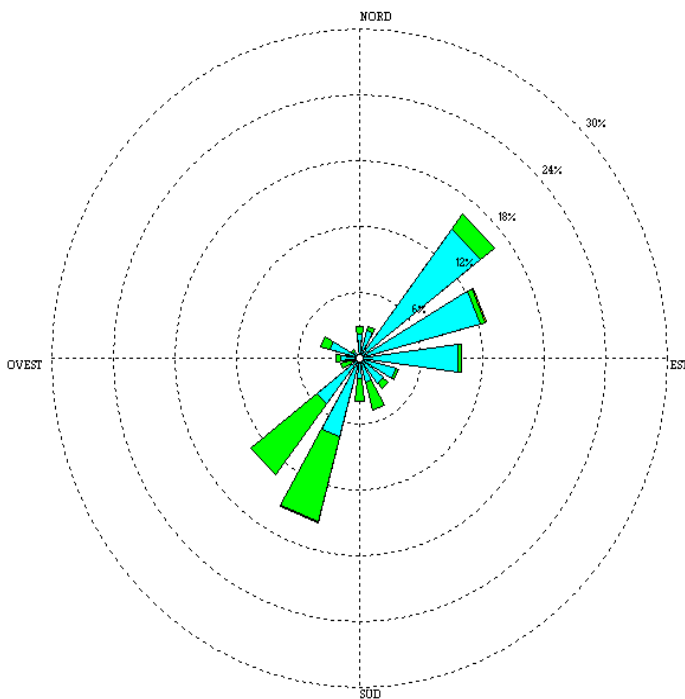
Nella parte centrale della decade (dal 15 al 19 Maggio) la ventilazione è stata scarsa e ha seguito i cicli legati alle brezze giornaliere. Nella prima parte (fino al 14 Maggio) e nella giornata del 20 Maggio, hanno prevalso venti dai quadranti occidentali o settentrionali, legati al transito dei moderati sistemi perturbati che hanno interessato la regione in quel periodo.



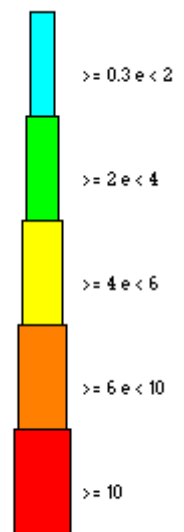
Firenze - Rosa dei venti per la prima decade



Livorno - Rosa dei venti per la prima decade



Grosseto - Rosa dei venti per la prima decade

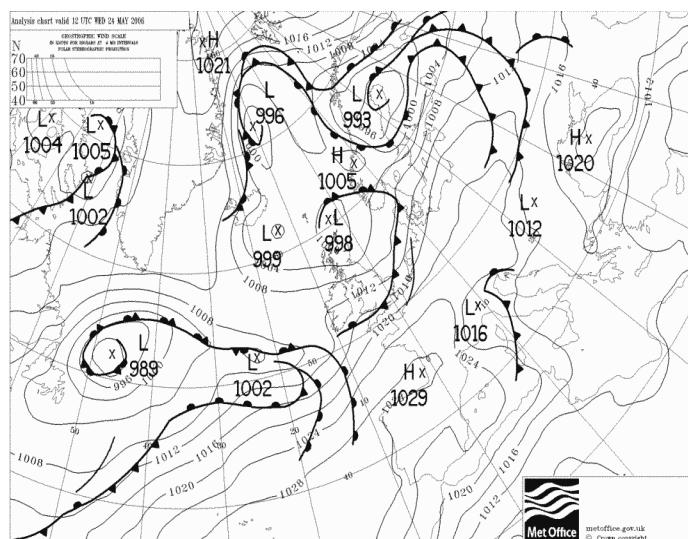


Velocità del vento, m/s

## 3<sup>a</sup> decade

### Quadro sinottico

Nei primi giorni della terza decade un'area di alta pressione con massimi sul Mediterraneo orientale ha protetto l'Italia dall'ingresso delle correnti perturbate atlantiche. Dal giorno 23 il cedimento dell'anticiclone ha favorito l'avvicinamento di un fronte atlantico preceduto da un'avvezione calda; tale perturbazione ha attraversato la nostra penisola nella giornata del 24, determinando fenomeni a carattere sparso. Dal 25 al 28 l'espansione dell'anticiclone delle Azzorre sul Mediterraneo ha favorito un ritorno del tempo stabile, anche se deboli onde depressionarie in quota hanno determinato locali passaggi di nuvolosità alta e stratificata sull'Italia.



Pressione al suolo e fronti il 24 Maggio alle 12 UTC

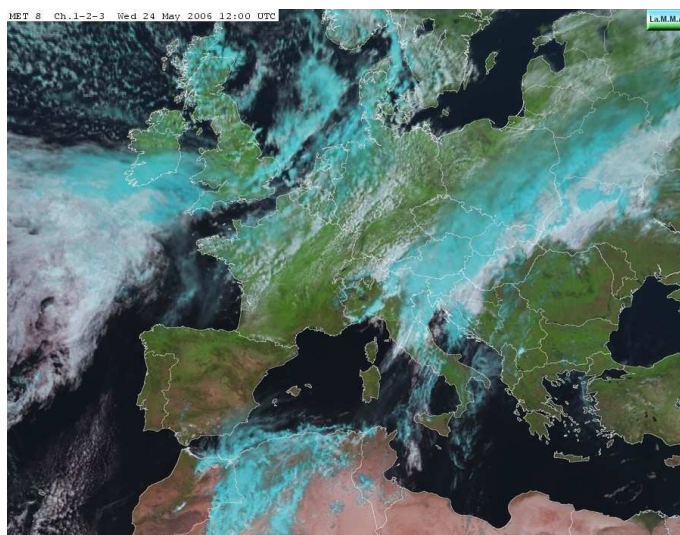
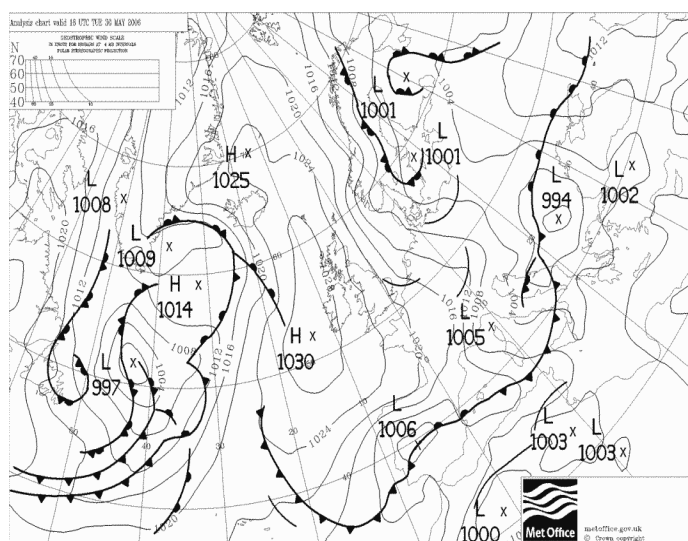


Immagine MSG-VIS del 24 Maggio alle 12 UTC

Il giorno 29 pressione in calo su tutto il centro-nord Italia per l'avvicinamento di un nucleo di aria fredda in quota dalle isole britanniche. Nella mattina del 30 il fronte freddo associato alla suddetta depressione in quota è transitato sulle regioni del centro-nord Italia, seguito in serata da un fronte occluso accompagnato da forti venti freddi settentrionali, che hanno portato un notevole calo termico.



Pressione al suolo e fronti il 30 Maggio alle 18 UTC

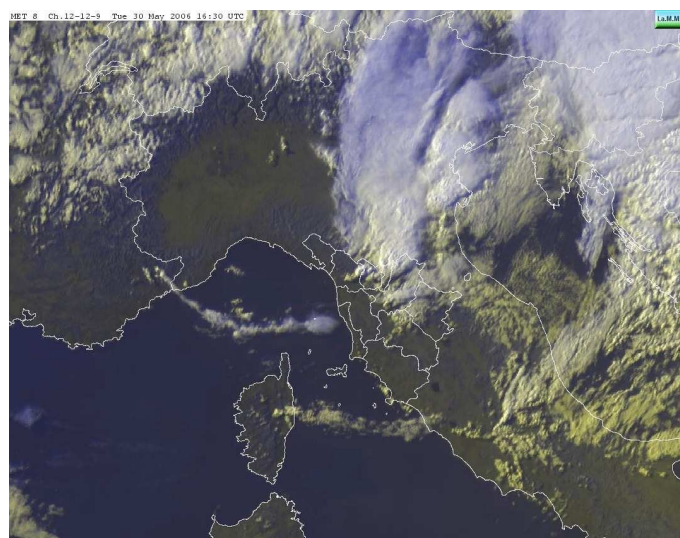
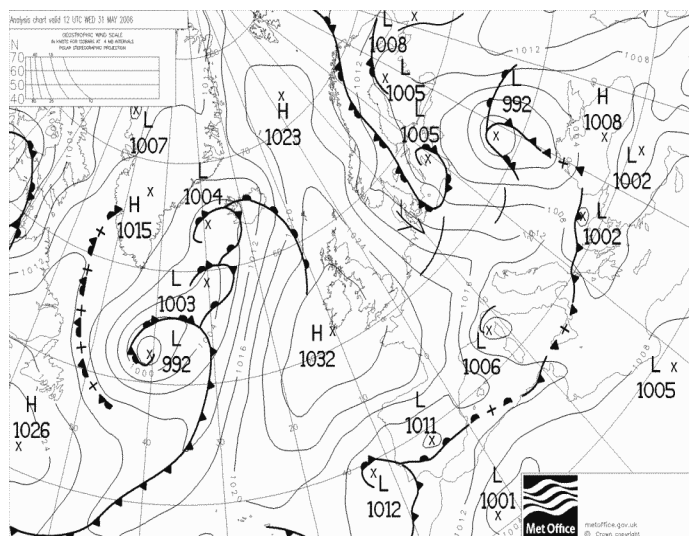


Immagine MSG-VIS del 30 Maggio alle 18 UTC

Il giorno 31 l'arrivo di un nuovo nucleo di aria fredda in quota associato a elevata vorticità, ha determinato la formazione di un minimo di pressione sul Golfo Ligure, che ha favorito l'innesco di numerosi temporali inizialmente sul mare, in trasferimento poi dal pomeriggio sulla terraferma.



Pressione al suolo e fronti il 31 Maggio alle 12 UTC

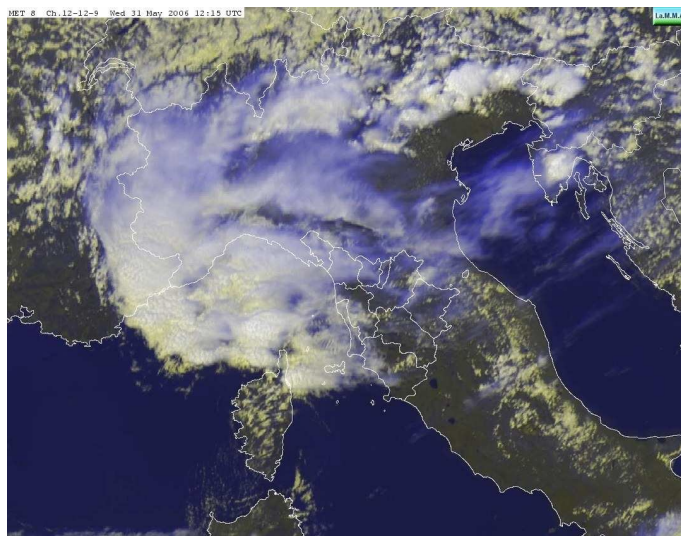
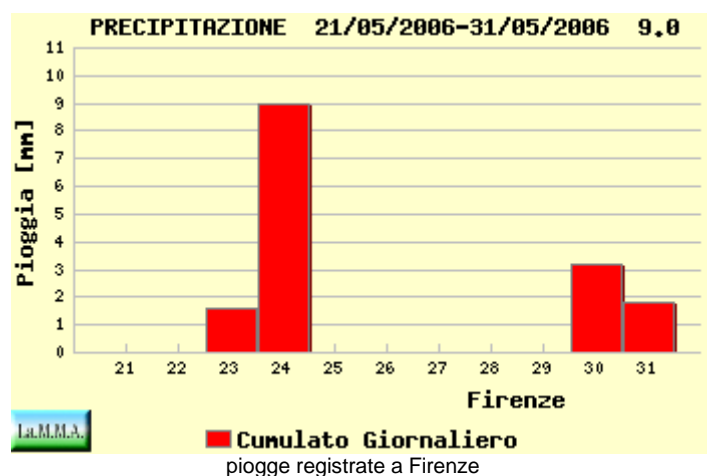
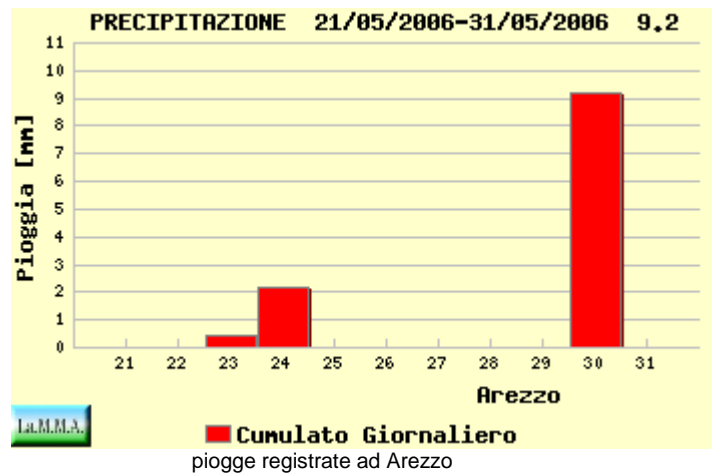
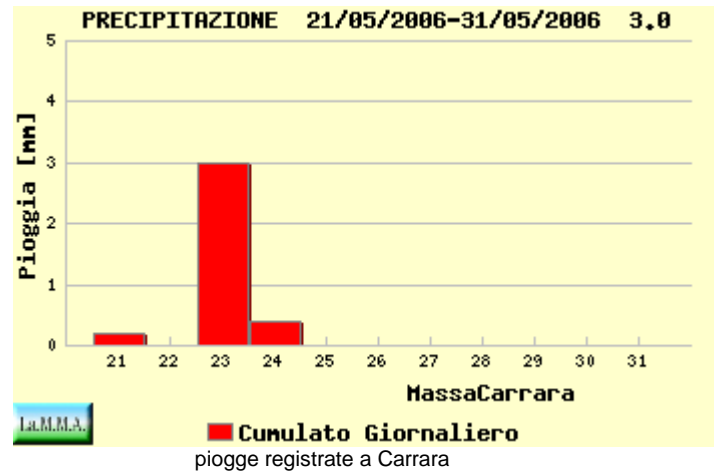
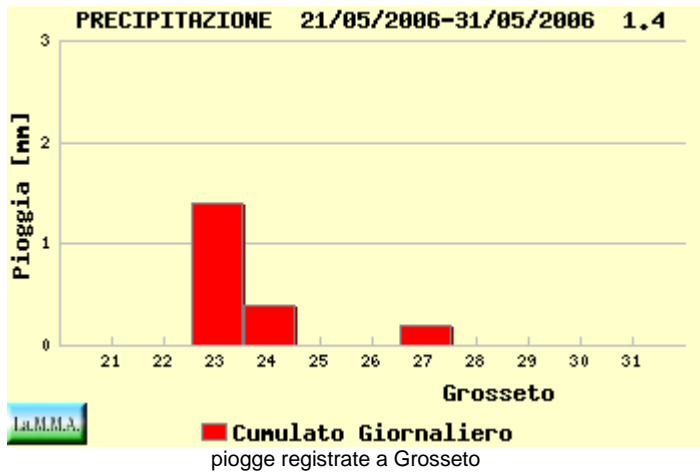


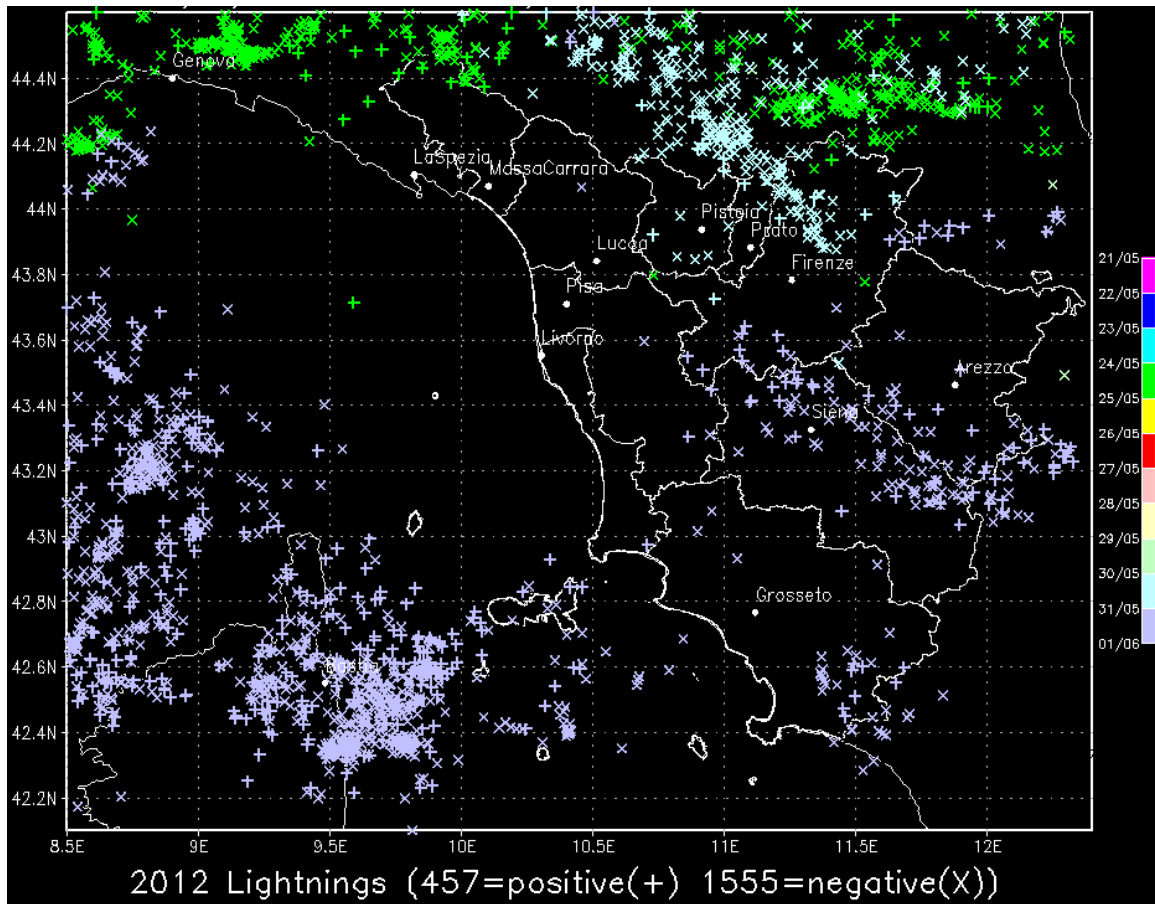
Immagine MSG-VIS del 31 Maggio alle 12 UTC

## Quadro regionale – Precipitazioni

Piogge sparse generalmente di debole intensità hanno interessato la regione nella giornata del 23, più frequenti sul settore settentrionale. Anche il giorno successivo precipitazioni sparse si sono verificate su gran parte del territorio regionale, con l'eccezione della parte meridionale della provincia di Grosseto. I cumulati non hanno superato i 20 mm. Il giorno 30 Maggio piogge e rovesci hanno interessato il nord della regione in mattinata, con massimi di 40 mm sull'Appennino pratese. Tra il pomeriggio e la sera un nuovo impulso perturbato ha portato altri rovesci e temporali più o meno sulle stesse zone, con cumulati decisamente inferiori a quelli del mattino. Le correnti instabili hanno favorito rovesci e brevi temporali anche il giorno successivo tra il pomeriggio e la sera su gran parte della regione, con cumulati massimi di 30 mm tra la province di Pisa e di Firenze.



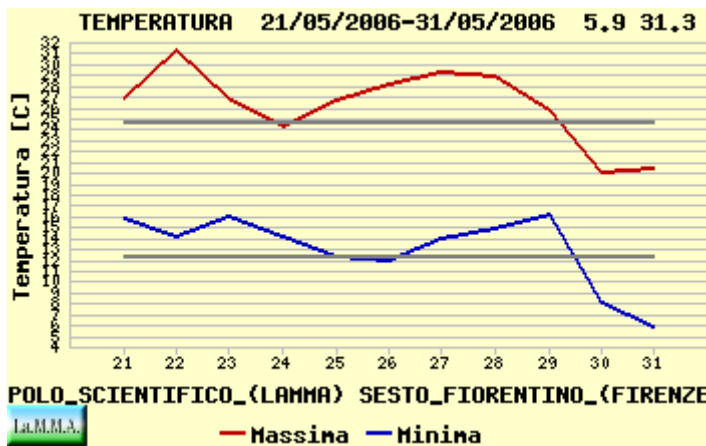




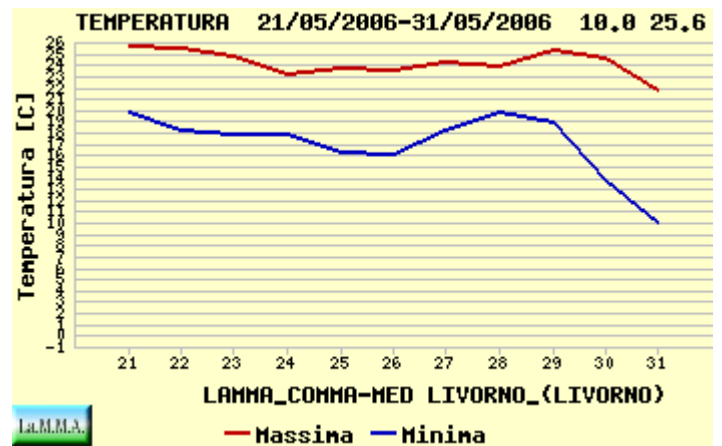
### Quadro regionale – Temperature

L'andamento termico ha mostrato valori nel complesso al di sopra della media. Le temperature massime hanno raggiunto e talvolta superato i 30 gradi su alcune località e sono risultate al di sopra della norma per tutto il periodo, con l'eccezione dei giorni 30 e 31.

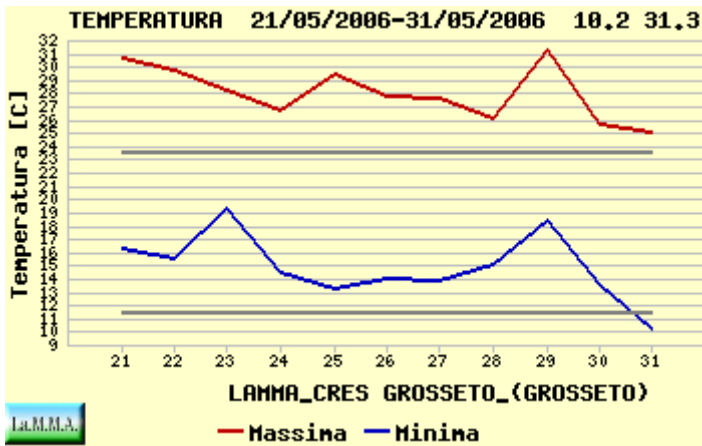
Anche le minime sono state quasi sempre sopra la media e hanno subito un calo a partire dal giorno 30.



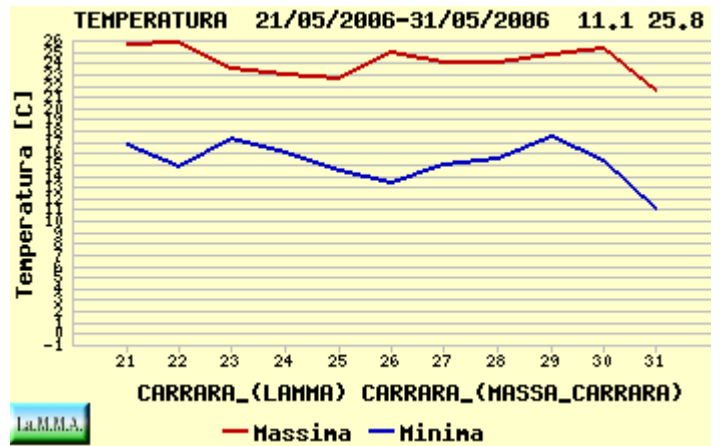
temperature massime e minime registrate a Firenze



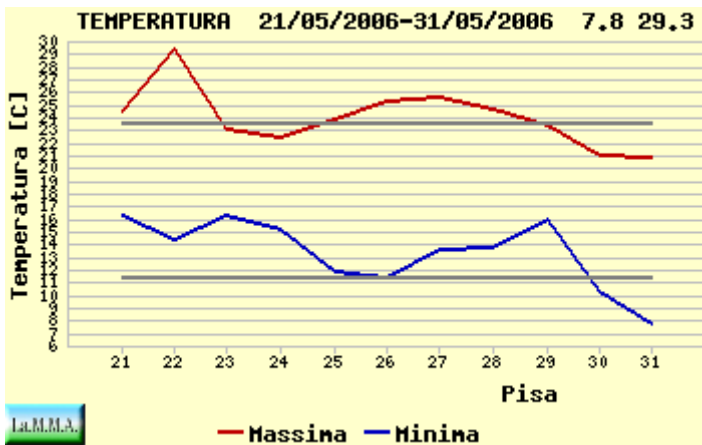
temperature massime e minime registrate a Livorno



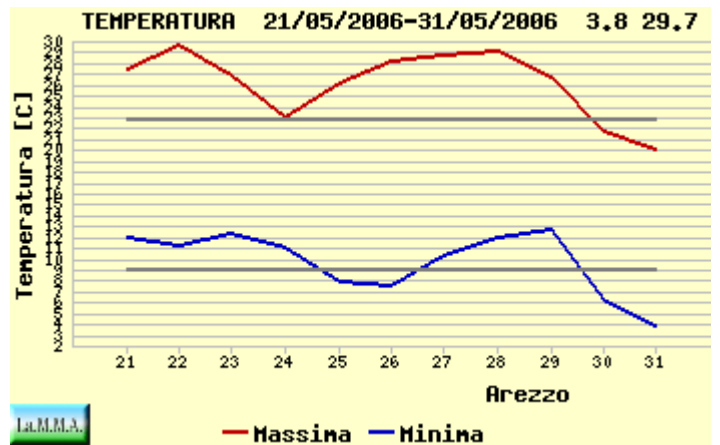
temperature massime e minime registrate a Grosseto



temperature massime e minime registrate a Carrara



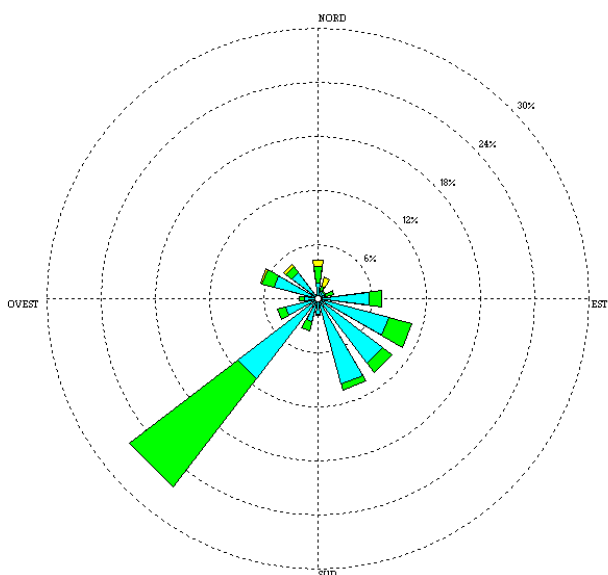
temperature massime e minime registrate a Pisa



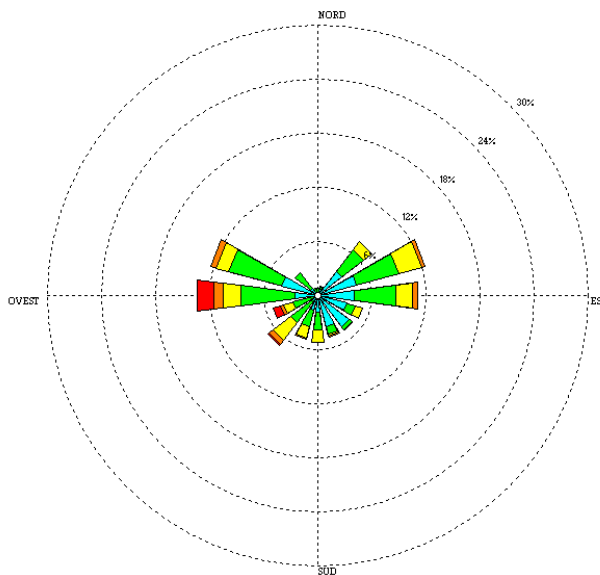
temperature massime e minime registrate ad Arezzo

## Quadro regionale – Venti

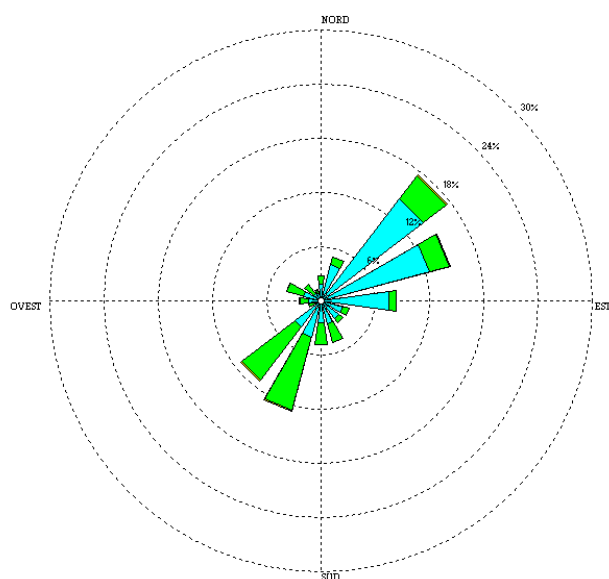
Per gran parte del periodo i venti sono risultati deboli nelle zone interne e localmente moderati sulla costa, soffiando prevalentemente da O-SO. Il giorno 30, con l'arrivo del sistema perturbato dall'Europa settentrionale, si è registrato un notevole rinforzo dei venti su tutta la regione, con raffiche da O-SO fino a 60 km/h sulla costa livornese e da N-NO durante i temporali sulle zone interne settentrionali (fino a 40 km/h). Il 31 venti moderati da N-NE hanno interessato gran parte del territorio, risultando a tratti forti sulla costa meridionale e sull'Arcipelago.



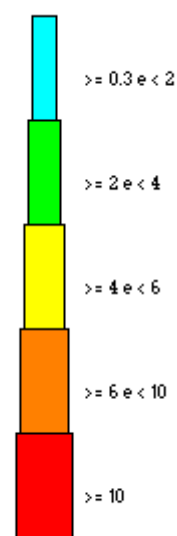
Firenze - Rosa dei venti per la terza decade



Livorno - Rosa dei venti per la terza decade



Grosseto - Rosa dei venti per la terza decade



Velocità del vento, m/s

## **Quadro riassuntivo**

Nel mese di Maggio i periodi di tempo stabile hanno prevalso su quelli caratterizzati da tempo perturbato. Le precipitazioni registrate si sono attestate su valori di poco inferiori o in linea con quelli medi per il mese di Maggio. Per quanto riguarda le temperature si sono registrati valori di poco superiori ai valori medi del periodo.

**A cura di:**

**DANIELE GRIFONI**

**GIANNI MESSERI**

**FRANCESCO PASI**

**FRANCESCO PIANI**

**MATTEO ROSSI**

**CLAUDIO TEI**

**BERNARDO GOZZINI**

**Coordinamento e redazione editoriale: MARIA ANTONIETTA FALCHI**